



Chiararamonte

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Anno 4 n.14 - Marzo 2012 - P.I. spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 d.c.i. Sicilia prov Rg - Copia gratuita - Direttore responsabile: Giuseppe Nicastro - Testata registrata al Tribunale di Ragusa al n. 3/2009

In fase di ultimazione i lavori nell'area per camperisti



Presto fruibile l'area attrezzata per camperisti che si trova a ridosso dello svincolo superiore della circonvallazione. Già pronte le colonnine per l'allaccio elettrico e idrico nonché le opere primarie, necessarie alla raccolta dei liquami. Ora si sta lavorando per dotare l'area di docce, bagni e una centrale termoelettrica per fornire acqua calda alla struttura. L'area fruibile, che ha una superficie di circa 2.800 mq., ben si presta per la sosta di autocaravan, roulotte e di mezzi mobili di pernottamento. La vicinanza con il bosco e con il centro abitato permetterà una gradevole permanenza ai visitatori che amano il turismo itinerante. Sono state installate le centraline poste ogni 4 posti camper, le quali consentiranno il collegamento di 20 strutture mobili. Numero che si potrà ulteriormente implementare considerata la parte dell'area ancora utilizzabile. Il progetto, predisposto dall'ufficio tecnico comunale, prevede successivamente, con integrazioni finanziarie, anche la predisposizione di coperture con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, nonché vani cottura all'aperto e la realizzazione dei muretti sottoscarpa. La creazione dell'area attrezzata per l'accoglienza dei camperisti, non solo è servita a riqualificare un'area ad alta naturalità, ma viene incontro alle crescenti esigenze del turismo itinerante che non si limita alla cosiddetta alta stagione, ma che si sviluppa durante tutto il periodo dell'anno, soprattutto in occasione degli eventi che a Chiararamonte si svolgono. Positivo il commento dell'assessore alle attività produttive dott. Salvatore Nicosia. "Abbiamo assolto al nostro compito di supporto allo sviluppo economico del territorio, queste le sue parole, e con soddisfazione salutiamo la nascita di una nuova struttura. La zona della Fontana, sia per la realizzazione dell'area per i camperisti sia per l'illuminazione con pannelli fotovoltaici nella stradella che porta alla chiesetta di S. Lucia, è stata così notevolmente migliorata".

Ultimi adempimenti per i lavori di Via Gulfi



Dopo diversi anni da quando è stato inoltrato il progetto di recupero e riqualificazione di un tratto di Via Gulfi, ora tutto è pronto per avviare la fase esecutiva del progetto. Nel 2005 il Comune di Chiararamonte Gulfi aveva avanzato la richiesta per l'intervento di manutenzione straordinaria di questa importante via cittadina e da subito il progetto era stato valutato positivamente. A bloccare l'iter burocratico sono stati una serie di ricorsi ai tribunali amministrativi da parte di quegli enti i cui progetti non erano stati inseriti tra quelli ammissibili. Alla fine, dopo la decisione dei giudici amministrativi e grazie alla mobilitazione dell'on. Digiacomo, compulsato dall'Assessore comunale, Vito Marletta, finalmente quest'opera è stata definitivamente inserita tra quelle da finanziare. L'amministrazione comunale, qualche giorno fa ha individuato il professionista per la stesura del progetto definitivo che, una volta presentato a Palermo, sarà emesso il necessario decreto di finanziamento. L'importo dell'opera è di 400 mila euro. Con questa somma, a cui dovrà aggiungersi una piccola parte di risorse proprie, si procederà alla manutenzione straordinaria di un tratto di Via Gulfi con il rifacimento della rete idrica, fognaria e della pavimentazione. Per questo finanziamento, l'Assessore Vito Marletta ha manifestato piena soddisfazione. "Da tempo seguivamo l'iter per la concessione del finanziamento, questo il suo commento. Adesso, con l'incarico per il progetto definitivo, possiamo finalmente programmare questi lavori che daranno una nuova veste ad un tratto della Via Gulfi".

I numeri e le iniziative del Carnevale

(a pag. 2)

Cambia volto il piazzale San Vito

Dopo il campetto in erba sintetica e il rifacimento in atto dei servizi igienici un altro importante intervento è stato deciso dalla Giunta comunale. Tutta l'area del piazzale, infatti, sarà interessata a dei lavori di riqualificazione intorno al campetto con un intervento anche di sistemazione degli spazi verdi. Il progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico, prevede la posa in opera di basole, panchine e di una fontanella in ghisa. Questi lavori riguarderanno anche quella striscia di terreno dove sono state abbattute alcune piante di pino. Proprio lì, una volta bonificata l'area saranno piantumate anche alberi di ulivo. Questo intervento manutentivo che darà decoro a tutta l'area ha avuto il parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Ambientali. Una volta ottenuto questo importante assenso la Giunta comunale ha adottato il necessario atto deliberativo prevedendo per questo intervento un impegno economico di circa 49 mila euro, parte dei quali attinti dai fondi del patrimonio residuo della ex Comunità montana Iblea. Questo intervento di riqualificazione urbana era stato anticipato dal Sindaco, Giuseppe Nicastro, anche in occasione della polemica sul taglio in quell'area di cinque pini. "L'Amministrazione comunale, queste le sue parole, ha ritenuto da sempre di primaria importanza un intervento di riqualificazione di quel piazzale, oggi spazio nevralgico della città. Proprio lì, dove è stato voluto un campetto in erba sintetica, e sono in fase di ultimazione i lavori di rifacimento dei servizi igienici. Il taglio dei pini - tanto contestato da alcuni soggetti per una piccola e sterile speculazione politica - si è reso necessario per evitare che gli aghi secchi dei pini danneggiassero il manto erboso, ostruendo i pori di drenaggio e l'apparato radicale potesse compromettere la struttura stessa, creando avvallamenti. Tale azione era l'atto preliminare per attuare, poi, l'intervento che ci accingiamo a rendere operativo. Ancora una volta questa compagine amministrativa si è distinta per interventi concreti e di fondamentale importanza, non badando alla polemica sterile e al personalismo di qualche esponente politico che pur di darsi un ruolo ha provato, senza successo, di sobillare gli abitanti del quartiere".



Interventi al Villaggio Gulfi



Tanti gli interventi manutentivi che stanno per essere realizzati in diversi angoli del nostro territorio. Una scelta ben precisa da parte dell'Amministrazione comunale che ha da sempre privilegiato le opere pubbliche e i servizi di primaria importanza per tutti i cittadini. Non è certo un periodo favorevole per i Comuni che hanno subito, compreso il nostro, pesanti tagli ai trasferimenti erariali. Malgrado ciò si è riusciti lo stesso a mettere su un piano d'interventi alquanto importante. Se parliamo del Villaggio Gulfi, in questi giorni saranno avviati i lavori per il rifacimento di diversi tratti del manto stradale. Per questi lavori è prevista una spesa di 45 mila euro. Interessati alla ripavimentazione i due incroci d'accesso al Villaggio, la Via Mons. Rosso, il Viale delle Palme (nella parte inferiore), un tratto consistente del Viale Angeli di San Giuliano nella parte finale della via dott. G. Nicosia. Altro intervento la posa in opera di due nuove pensiline che andranno a sostituire quelle già esistenti, del tutto insufficienti per dare riparo ai tanti in attesa dei bus. Le pensiline andranno poste in Via dell'Arancio e in via Angeli di San Giuliano. Per questo intervento d'arredo urbano è stata prevista una spesa di 9 mila euro a cui va aggiunta la somma di oltre mille euro per rifare i basamenti. In fase di realizzazione anche i lavori per il completamento della pubblica illuminazione nella via del Ciliegio e nella Via Mons. S. Rosso (somma necessaria poco meno di 5 mila euro). Anche il Centro Commerciale di proprietà del Comune sarà interessato a dei lavori per la impermeabilizzazione del tetto. Per questi lavori che consisteranno nella sostituzione della guaina bituminosa e nella regolazione degli imbrocchi delle grondaie è prevista una spesa di circa 3 mila e 500 euro. Solo per questi interventi l'Amministrazione comunale ha impegnato ben 69 mila euro. Somma ben spesa se si considera che a beneficiarne è tutto il Villaggio Gulfi dove risiedono circa mille nostri concittadini. "Ancora una volta l'Amministrazione comunale, questo il commento dell'assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Nicosia, ha mantenuto gli impegni con gli abitanti del Villaggio, malgrado il Consiglio comunale il 30 novembre 2011 non avesse autorizzato l'utilizzo dei fondi per questi interventi. Per onorare quanto promesso, i fondi sono stati reperiti nelle pieghe del Bilancio.

Un pulmino per i disabili



Nell'ambito della politica di potenziamento dei servizi offerti ai cittadini, l'Amministrazione comunale ha avuto un particolare riguardo nei confronti dei soggetti non deambulanti. Proprio per favorire al massimo la loro integrazione sociale, con in fondi della Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di quanto deciso dal Consiglio comunale, si è provveduto all'acquisto di un pulmino in grado di poter ospitare due carrozzine per disabili. Alcuni giorni fa la ditta Car. Ind di Campello sul Clitunno (Perugia) ha consegnato al Comune il pulmino Renault Master Combi, modificato secondo quanto previsto del bando di gara. Si tratta della stessa ditta che ha vinto la gara per

la fornitura di quattro nuovi scuolabus Mercedes che da alcuni mesi sono già pienamente utilizzati per il trasporto degli alunni. Il mezzo provvisto di una pedana sollevatrice per le carrozzine e dei relativi agganci delle cinture di sicurezza per ancorare le carrozzine dispone anche di altri sei posti, oltre quello per il conducente. Ovviamente il pulmino, con motore euro 5 - common rail, è dotato di tutti i più moderni sistemi di sicurezza, oltre che di area condizionata su tutto l'abitacolo. Al momento della consegna il mezzo è stato, secondo quanto previsto dal capitolato d'appalto, sottoposto a verifica tecnica da parte del meccanico di fiducia del Comune, Giuseppe Distefano che ha accertato la perfetta rispondenza del mezzo alle caratteristiche indicate nella scheda tecnica del bando di gara. Da qui a poco, una volta attivata la copertura assicurativa il pulmino potrà essere utilizzato per le finalità previste. Alla consegna del mezzo ha assistito anche l'Assessore ai Servizi Sociali, Salvatore Nicosia. "La civiltà di una città si misura anche facendo riferimento al livello di attenzione prestata nel promuovere l'erogazione di servizi a favore dei soggetti che, a vario titolo, vivono un disagio. L'acquisto di un pulmino idoneo al trasporto dei disabili costretti a muoversi in carrozzina, sarà un valido aiuto sia ai soggetti direttamente interessati sia alle famiglie che, molto spesso, non sono in possesso di mezzi idonei a svolgere, in modo appropriato, la funzione di trasporto dei nostri concittadini più sfortunati".

I numeri e le iniziative del Carnevale



Tra pioggia, vento e grande freddo anche questa edizione del carnevale è andata in archivio. Tanti i problemi che si sono presentati alla vigilia. Alla fine, con la piena consapevolezza e il coinvolgimento dei nostri ragazzi, da sempre impegnati a preparare i carri, si è deciso di ridisegnare il tutto. Sono stati proprio i nostri giovani a manifestare, per tutta una serie di ragioni, la non possibilità di impegnarsi come sempre nell'allestimento dei carri. E sono stati sempre loro a suggerire all'Assessore al Turismo, Antonella Occhipinti,



questa nuovo modo di vivere la festa. All'Amministrazione comunale non è rimasto altro da fare che proporre un programma alternativo con l'intento principale di non far morire il Carnevale e di dare alle attività commerciali una boccata d'ossigeno. Questo l'antefatto. Il resto è stato vissuto dalla cittadina e da migliaia di ragazzi che hanno affollato il centro storico. Il primo appuntamento di massa è stato il riuscitissimo concerto di Roy Paci & Aretuska (domenica 19 febbraio). Una folla entusiasta, malgrado la pioggia intermittente, ha accompagnato la band di Roy Paci che non si è di certo risparmiata, mettendo su un concerto di gran livello. Altro appuntamento riuscito quello della Sagra della Salsiccia. Un classico senza tempo e un'occasione di



La festa dei bimbi con Namastè

La 7ª edizione della festa più allegra dell'anno firmata Namastè in collaborazione con l'assessorato al Turismo si è svolta sabato 18 febbraio 2012 nei pressi del palazzetto dello sport di Villaggio Gulfi e la mattina di domenica 19 febbraio 2012 in Piazza Duomo. Uno staff dinamico e allegro tutto a tema ha curato la realizzazione dell'evento in tutti i suoi aspetti. Il 18 pomeriggio la manifestazione "Fantasia di Carnevale" ha fatto divertire più di 250 mascherine provenienti anche dei paesi limitrofi al nostro comune. Durante la festa le mascherine sono state intrattenute dallo staff Namastè con giochi, balli e tante scivolote sulle mega giostre gonfiabili. La festa del sabato pomeriggio si è conclusa in dolcezza con zucchero filato per tutti e palloncini modellabili. La domenica mattina in Piazza Duomo, nonostante il freddo, le centinaia di mascherine non hanno tardato all'appuntamento per continuare a festeggiare l'allegria festa "Mascherine in passerella", dove ognuno è stato presentato in compagnia di Winni The Pooh e Tigrò; hanno fatto da cornice due spettacoli dedicati ai piccoli, divertendo anche i grandi, due briosi e bizzarri clowns e il duo Burza con uno spettacolo di giocoleria. La festa è stata chiusa con la distribuzione di regali a tutte le mascherine offerti dall'Unione dei Comuni "Ibleide".



A chiusura di questa simpatica iniziativa il Presidente dell'Asso-

divertimento assicurato, tra un bicchiere di vino un caldo panino con salsiccia e la musica di Mario e Salvo Molè. Non si è riusciti, invece, ad aver sul palco nella giornata conclusiva del Carnevale il DJ Molella, a causa di condizioni climatiche veramente proibitive. E così ancora una volta in questi ultimi anni tutto rinviato alla domenica successiva. Molella da far suo ha entusiasmato migliaia di ragazzi e non, che non hanno mollato un secondo. E così una folla entusiasta, al di là di ogni più rosea aspettativa, si è riversata in Piazza Duomo per questa "anomala" conclusione del carnevale che, anche se non era nato sotto la buona stella, alla fine ha rischiarato i cuori e i volti degli organizzatori. "Non posso che esser soddisfatta, ha commentato l'Assessore al Turismo, Antonella Occhipinti, vuoi per la qualità degli spettacoli, vuoi per l'affluenza di pubblico, nonostante in due serate il tempo era veramente pessimo. Ottima anche la serata dedicata alla Sagra della Salsiccia. I nostri amici che hanno raggiunto Piazza Du-



omo hanno trovato un ottimo prodotto, ben confezionato e preparato dall'Associazione Morana. Tutto è andato liscio per quanto riguarda l'ordine pubblico. Merito senz'altro dei nostri giovani che non hanno ecceduto, ma soprattutto grazie all'attento e discreto controllo delle forze di polizia. Non possiamo che essere contenti, ha poi aggiunto, Antonella Occhipinti, per essere anche riusciti a sostenere con questa tre giorni di festa le attività commerciali della nostra città. Ma il carnevale quest'anno non si è sviluppato solo nei tradizionali luoghi di riunione, ma ha visto anche impegnate diverse associazioni. Diversi gli appuntamenti per grandi e piccini, grazie all'impegno dell'Azione Cattolica, dell'Associazione Namastè e del Piccolo Principe e di un gruppo di giovani che ha presentato un interessante lavoro di ricerca sul carnevale chiaramontano con foto e costumi. A loro tutti un grazie di cuore per il lavoro svolto".



prattutto grazie all'attento e discreto controllo delle forze di polizia. Non possiamo che essere contenti, ha poi aggiunto, Antonella Occhipinti, per essere anche riusciti a sostenere con questa tre giorni di festa le attività commerciali della nostra città. Ma il carnevale quest'anno non si è sviluppato solo nei tradizionali luoghi di riunione, ma ha visto anche impegnate diverse associazioni. Diversi gli appuntamenti per grandi e piccini, grazie all'impegno dell'Azione Cattolica, dell'Associazione Namastè e del Piccolo Principe e di un gruppo di giovani che ha presentato un interessante lavoro di ricerca sul carnevale chiaramontano con foto e costumi. A loro tutti un grazie di cuore per il lavoro svolto".



ciazione Namastè, Daniela Lucifora, ha voluto ringraziare quanti hanno collaborato per la riuscita degli eventi, ma in particolare lo staff, sempre pronto per migliorare i servizi curati dall'associazione stessa e soprattutto le famiglie che ci sono sempre vicine dando fiducia all'associazione.

Dietro gli occhi delle maschere

Si è trattato di una mostra di costumi e foto del carnevale, è un'idea nata e maturata durante lo svolgimento di incontri indetti dall'Assessore al Turismo Antonella Occhipinti e inserita nella programmazione del Carnevale 2012. La mostra, allestita da Giancarlo Catania, Adriana Iacono e Elisa Mercorillo ha ospitato più di cento foto dei vari carri allegorici e gruppi in maschera dal 1984 al 2011 e oltre 30 costumi messi generosamente a disposizione da alcuni dei partecipanti alle sfilate in maschera degli anni passati. Oltre l'impegno di questi tre giovani, è stata necessaria la collaborazione di altri compaesani, ovvero Vincenzo Cupperi, Stefano Melia e Gianni Alescio, che rispettivamente si sono impegnati per la fornitura del materiale fotografico, per la realizzazione di un video che mostrava assaggi di sfilate carnavalesche chiaramontane degli anni passati, e la realizzazione della grafica con il titolo della mostra. Coinvolti anche alcuni commercianti di Chiaramonte Gulfi che hanno messo a disposizione diversi manichini per presentare i costumi. Pertanto grazie alla voglia di fare e alla collaborazione è stato possibile regalare ai cittadini chiaramontani ma anche ai numerosissimi visitatori accorsi da altri paesi, un allegro ricordo del Carnevale chiaramontano. Non si può non essere soddisfatti dei risultati e del consenso positivo pervenuti al gruppo di organizzazione de "Dietro gli occhi delle maschere".

Cambio della guardia all'Unione Ibleide

L'Unione dei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo, Giarratana per due anni dalla sua istituzione ufficiale avvenuta il 14 gennaio 2010 è stata retta dal Sindaco del Comune capofila, l'Avv. Giuseppe Nicastro nella qualità di Presidente. Così come previsto dallo Statuto il Consiglio Direttivo è composto dai sindaci pro tempore dei Comuni associati e il Presidente resta in carica 24 mesi.



A succedere al Sindaco di Chiaramonte Gulfi è stato il sindaco di Giarratana, dott. Giuseppe Lia. L'Unione dei Comuni nella fase di avvio ha registrato anche la posizione avversa di alcuni consiglieri che sono arrivati persino a proporre un ricorso al TAR. Oggi per legge dello Stato è obbligatoria l'unione tra più enti locali, per i comuni inferiori a 5 mila abitanti, e lo sarà obbligatoria per i Comuni sotto i 10 mila abitanti a partire dal 2014. Grazie all'Unione Ibleide si è riusciti ad avviare servizi interessanti per le collettività amministrative. Si va dalla promozione dell'Unione con iniziative e manifestazioni estive e natalizie al progetto finanziato a valere sul Bando "Creatività Giovane" emanato da A.N.C.I. e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri: dal titolo "Carnevale negli Iblei. Un futuro di cartapesta" Attivati anche importanti servizi ambientali per la salvaguardia del verde pubblico, per il controllo del territorio per la prevenzione del fenomeno del randagismo, mediante guardie eco-zoofile. Altre importanti iniziative riguardano i servizi sportivi con la sorveglianza e custodia di alcuni impianti dei tre Comuni aderenti all'Unione; la sicurezza nei luoghi di lavoro: trattamento dei dati personali ex D.Lgs.196/2003; i servizi sociali con l'attività di sostegno alle famiglie con disagio economico, sociale e/o disabilità mediante l'erogazione di voucher. Il ruolo svolto dal Presidente Giuseppe Nicastro è stato fondamentale nella fase di avvio anche per essere riuscito a realizzare una efficace sinergia tra i sindaci e gli altri organi che governano l'Unione Ibleide. "Abbiamo avviato una nuova istituzione, queste le parole del Sindaco, Giuseppe Nicastro, che già ha dato benefici alle comunità delle tre realtà locali. Ora toccherà ai futuri amministratori saper ben utilizzare questa Unione che potrà migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini. Non è stato facile, trattandosi di una prima esperienza per tutti noi, ma alla fine, vincendo lo scetticismo, o meglio gli ostacoli posti da altri ce l'abbiamo fatta". Ora toccherà a Giarratana continuare nell'opera intrapresa e consolidare altre importanti azioni amministrative.

Presentato a Roma il libro di Marco Ragusa

Si è svolta nella sede della Fondazione Luigi Einaudi di Roma la presentazione del libro di Marco Ragusa "Da Maastricht a Nizza - Il Ruolo dell'Italia nella formazione dell'Unione Europea". Al dibattito moderato dal prof. Giovanni Orsina, vice direttore della School of Government della Luiss, hanno partecipato il presidente della Fondazione, Mario Lupo, il presidente IPALMO, Gianni De Michelis, il prof. Ugo Villani, Professore di Diritto Internazionale della Luiss, il dott. Michele Comelli, Responsabile di Ricerca Area Europa IAI, il Consigliere Valeria Biagiotti, Vice Capo Unità di Analisi e Programmazione del Mae. Il dibattito non ha mancato di soffermarsi anche sull'attualità e sui fatti di questi giorni che vedono in primo piano il confronto sulle riforme necessarie per una nuova e più compiuta architettura europea. Il neo presidente della Fondazione, Lupo, ha dato inizio ai lavori sottolineando come "il tema dell'integrazione europea è stato uno dei principali riferimenti ideali e politici del pensiero e dell'azione einaudiani". Lupo ha apprezzato che nel libro, "oltre a essere messo in risalto il ruolo dell'Italia e dei suoi leader politici nella costruzione europea, venga esaltata giustamente l'opera di Gianni De Michelis. Marco Ragusa ha, poi, riassunto il contenuto del libro che - ha detto - "non avrei potuto scrivere senza la collaborazione dell'ambasciatore Silvio Fagiolo". Il prof. Villani si è soffermato sugli aspetti di carattere giuridico del processo d'integrazione, mentre il consigliere Valeria Biagiotti ha messo in rilievo il contributo della diplomazia italiana all'integrazione europea. A Gianni De Michelis, protagonista in prima persona, come ministro degli Esteri italiano, della firma di Maastricht, Orsina ha chiesto una rievocazione "storica" di quei giorni. "Maastricht - ha detto De Michelis - e il libro di Ragusa costituisce un contributo fondamentale per non dimenticarlo - ha dettato i tempi di tutte le scelte di cui oggi stiamo discutendo: dall'adozione dell'euro, alle condizioni che oggi stiamo rinegoziando, ad altri capitoli dell'Unione politica, cui non è stato dato seguito nei trattati seguenti di Amsterdam e Nizza e soprattutto dal trattato costituzionale del 2004 miseramente fallito".

La gestione diretta degli impianti elettrici: un gran risparmio



Da qualche anno a questa parte, grazie alla scelta operata dall'Amministrazione comunale è operativo nel territorio un cestello elevatore, grazie al quale il Comune cura direttamente la manutenzione degli impianti elettrici su tutto il territorio comunale. Il cestello, dotato della più sofisticata tecnologia, è anche utilizzato per interventi di qualsiasi natura al fine di assic

curare ai cittadini delle risposte celeri e salvaguardare la pubblica incolumità. La gestione diretta della pubblica illuminazione ha significato risparmi in termini economici di tutto rispetto e in un momento come quello che stiamo attraversando ci pare sia alquanto importante evitare sprechi di ogni tipo, per non far ricadere i costi sulle tasche dei nostri concittadini. Prima dell'istituzione dell'Unità Organizzativa per il Servizio in House di Manutenzione degli Impianti di Pubblica Illuminazione ed Elettrici in genere, la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione veniva affidata a Ditta privata per mezzo di appalto. Per meglio comprendere i benefici che il Comune ha ottenuto dalla gestione diretta del servizio di manutenzione basti ricordare che nel 2008, con la ditta esterna sono stati spesi ben 61 mila euro. Nel 2009, invece, 41 mila euro. Nel 2010, da quanto è stata attivata la manutenzione diretta degli impianti elettrici il costo è letteralmente precipitato. Infatti la somma spesa per l'acquisto del materiale è stata di appena 16 mila euro. Come si può desumere dai dati sopra riportati, il Servizio in House di Manutenzione degli Impianti di Pubblica Illuminazione ha apportato delle economie all'Ente, con un elevato livello di efficienza in termini di rapidità

degli espletamenti, sia in ordinario che in straordinario, nonché una diffusa soddisfazione degli utenti. Oltre ai consueti interventi di sostituzione di lampade e componentistica accessoria della pubblica illuminazione in tutto il territorio Comunale, vengono regolarmente eseguiti ogni tipo di riparazione ed interventi elettrici presso tutti gli immobili di proprietà Comunale. Attualmente l'Unità Organizzativa del Servizio in House di Manutenzione degli Impianti di Pubblica Illuminazione ed Elettrici in genere del Territorio Comunale di Chiaromonte Gulfi opera quotidianamente negli orari di uffici. Le segnalazioni sinora giunte dai cittadini sono state tutte puntualmente attenzionate ed espletati gli interventi necessari con l'urgenza che il caso ha imposto. "Grande soddisfazione per i risultati raggiunti e per le economie registrate è stata manifestata dal Vice Sindaco, Giovanni Nicosia. "In qualità di responsabile dei Lavori Pubblici, queste le sue parole, ho creduto sin da subito sulla opportunità di trovare le giuste soluzioni per la gestione diretta della manutenzione elettrica. Con l'acquisto del cestello elevatore si è riusciti nell'impresa e ora, dati alla mano possiamo ben dire d'aver azzeccato questa iniziativa. A oggi, stando ai dati forniti dall'Ufficio Tecnico, grazie ai risparmi ottenuti con la gestione diretta abbiamo già ammortizzato i costi per l'acquisto del cestello elevatore e quindi d'ora in poi tutto il risparmio sarà al netto". Il servizio di manutenzione elettrica curato direttamente dal Comune non è che un esempio, sicuramente tra i più importanti, di come l'Amministrazione comunale ha, nel tempo, assicurato risparmi di gestione, pur mantenendo servizi di elevato livello. Solo così è stato possibile garantirli, senza mettere le mani in tasca ai nostri concittadini. Se oggi il Comune non ha la stessa situazione economica disastrosa di altri enti a noi vicini, ciò è dovuto anche a questa iniziativa, assieme a quelle intraprese nel tempo per contenere le spese. Alcuni esempi valgono per tutti: la riduzione del personale; la gestione diretta dell'acquedotto EAS che ci ha permesso risparmi non indifferenti sulle spese di approvvigionamento idrico; una oculata gestione della telefonia, con un incremento delle comunicazioni tramite Internet; la mancanza di esperti e consulenti, affidando la gestione solo al personale del Comune.

Il museo dell'olio si arricchisce di altri importati arnesi

La donazione al Comune, da parte del dott. Giambattista Lo Presti Ventura, di diversi oggetti ha arricchito tutta la struttura museale, dedicata alle tradizioni popolari. Questo importante ed apprezzato atto di liberalità da parte di un nostro concittadino, da tempo residente a Verona, è la testimonianza di quanto sia forte il legame con la terra natale. Il dott. Lo Presti Ventura l'estate scorsa, con un gruppo di suoi amici rotariani di Verona, ha visitato i musei comunali, restando favorevolmente ammirato per come sono curati. In particolare, come si legge in una sua nota, ha apprezzato, all'interno del Museo dell'Olio, "la perfetta ricostruzione di una antica cucina chiaromontana, forno compreso, senza però l'esposizione degli attrezzi per preparare e infornare il pane fatto in casa". Da lì l'idea di fare dono di tanti oggetti appartenuti a sua madre, Paola Ventura, figlia del Barone Giambattista Ventura d'Intorrella e del Lago, conosciuta a Chiaromonte come la "maestra Paolina", insegnante elementare per ben tre decenni. Il dott. Lo Presti, tutti questi oggetti legati alla sua infanzia, li aveva portati a Verona per non disperderli e per mantenere viva la



memoria di quegli anni difficili della seconda guerra mondiale. Il nostro illustre concittadino, alla presenza del funzionario responsabile dell'Area Turismo, Gisella Puglisi, ha donato, in memoria di sua madre, Paola Ventura, tutto questo prezioso materiale, composto da diversi pezzi, per una ricostruzione precisa dell'ambiente di lavoro di inizio '900 per preparare il pane in casa. Durante la cerimonia di consegna il dott. Lo Presti Ventura ha spiegato anche che la sua donazione mira a "comunicare alle nuove generazioni quanto fosse 'duro' preparare l'alimento base delle nostre mense, con fatica e tanta sapienza alimentare. Far rivivere in un nostro museo quell'atmosfera forse potrebbe aiutare i giovani a recuperare sentimenti antichi. Gli stessi che vivevamo noi quando partecipavamo a questo antico rito che coinvolgeva le famiglie e ti dava il senso di appartenenza". Il Sindaco, Giuseppe Nicastro, che ha molto apprezzato il gesto del dott. Lo Presti Ventura, nell'esprimere il suo ringraziamento per questa donazione ha voluto rimarcare l'aspetto culturale della iniziativa. "In questi oggetti, ha commentato il primo cittadino, si conserva la memoria di una cultura contadina che merita rispetto ed attenzione e che va certamente tramandata alle future generazioni perché riscoprano il senso dell'appartenenza e rivisitino la nostra 'piccola' storia. Un grazie di cuore al dott. Lo Presti Ventura che ha dato una testimonianza di grande affetto per la sua città".

Trasporto AST degli studenti: è caos

Da decenni i giovani cittadini chiaromontani che sceglievano di proseguire gli studi superiori hanno conosciuto le difficoltà per raggiungere le sedi dei propri istituti (Ragusa, Comiso, Modica etc.). Non fa eccezione questa generazione di studenti che sta vivendo il dramma di disservizi che nel terzo millennio sembrano davvero impensabili. Autobus vecchi, delle volte sporchi, altre invasi dai fumi di scappamento e che spesso si fermano per avarie. Ma c'è di più, molte volte questi autobus sono stracarichi di persone, ben oltre il consentito creando quindi potenziali situazioni pericolose. L'AST da parte sua ha cercato di porre rimedio alle varie difficoltà ma la situazione economica pessima in cui versa l'azienda non permette di dare tutte le risposte che l'utenza meriterebbe. Per cercare di uscire da questa impasse pochi giorni fa c'è stato un incontro fra una delegazione di studenti e l'Amministrazione comunale rappresentata dal sindaco e dall'assessore alla pubblica istruzione Vito Marletta. "È stato un



incontro importante - spiega l'assessore Marletta - perché è stata l'occasione per chiarire cosa e in che modo può essere fatta. Consapevoli del fatto che non tutti e non subito potranno essere risolti i problemi si è convenuto su una strategia comune insieme a studenti e famiglie. Abbiamo deciso di redigere un elenco dettagliato dei problemi connessi al trasporto AST e quindi sottoporlo all'attenzione dei vertici regionali dell'azienda. Si è convenuto anche di interessare anche il Prefetto dal momento che l'azienda dei trasporti, l'AST, non è in grado, nonostante la buona volontà dimostrata, di affrontare e risolvere tali problemi. Non si tratta più, infatti, solo delle condizioni pessime degli autobus, ma più volte non è stato garantito il servizio di trasporto tout court per mancanza di macchine disponibili, lasciando gli studenti in mezzo alla strada senza nessuna preventiva informazione sulla soppressione della corsa".

AL VIA IL "PROGETTO AUTISMO"



Nasce il progetto "Autismo". Dopo i tre giorni di workshop tenutisi a Chiaromonte Gulfi, l'associazione socio-culturale "Namastè" che ha promosso l'iniziativa rivolta a più di cento corsisti tra cui famiglie, medici, psicologi, insegnanti, pedagogisti e, più in generale, agli operatori del settore in collaborazione con l'Asp 7 di Ragusa, sostenuta dalla Provincia regionale e dal Comune di Chiaromonte Gulfi, nella persona del sindaco Giuseppe Nicastro e della sua Giunta, ospitata nella sala convegni "Leonardo Sciascia", si è prefissata di fornire risposte specifiche prendendo spunto dal tema: "I disturbi dello spettro autistico e le metodologie di intervento". Il fine principale del workshop è la riflessione sull'importanza di creare una rete di lavoro integrata dei diversi sistemi che accolgono la persona con autismo (famiglia, scuola, sistema sanitario, comunità civile) e di condividere l'esigenza di attuare dei percorsi abilitativi specifici per la persona autistica secondo le linee guida regionali". Inoltre le tre giornate di studio sono servite per inquadrare le problematiche di un fenomeno che, in provincia di Ragusa, ha visto la crescita del numero dei casi negli ultimi anni. Con questa iniziativa, afferma il presidente dell'Associazione Namastè, Daniela Lucifora - che ha visto la presenza di qualificati relatori provenienti da ogni parte d'Italia, Treviso, Fano, Pordenone, Udine, Trieste, Treviso, Catania, e Ragusa con l'intervento del dott. Giuseppe Morando della neuro psichiatria infantile del capoluogo e membro del tavolo tecnico regionale sull'autismo, - ci siamo prefissati di far comprendere alle agenzie educative come qualcosa si possa fare per quanto riguarda il miglioramento della qualità della vita del soggetto alle prese con disturbi dello spettro autistico ma anche della famiglia". La dott.ssa Ivana Tidona, responsabile del progetto "Autismo", chiarisce che la famiglia non è più disarmata come poteva accadere un tempo perché ora ha gli strumenti per intervenire. L'attivazione del progetto "Autismo" contempla l'attuazione di interventi abilitativi e la creazione di attività individualizzate sfruttando al massimo le risorse ambientali e territoriali provinciali nonché la creazione di attività integrate nel programma del centro estivo che ormai da diversi anni l'associazione Namastè propone con il progetto "Giocando alla Scoperta del Territorio" nei mesi di luglio e agosto in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione e il Circolo Didattico "San Giuseppe". Il gruppo di lavoro Namastè, sta già lavorando con impegno e professionalità per sviluppare altre iniziative di carattere informativo e di sensibilizzazione, inserite tra le varie attività della programmazione 2012.

"Nozze di granito" per una coppia chiaromontana

Da cinque anni hanno superato le nozze di diamante (60 anni di matrimonio) e puntano ora alle nozze di platino (70 anni). Mercurillo Paolo 95, e Gravina Lucia 84, hanno festeggiato i 65 anni di matrimonio. La coppia, residente a Chiaromonte Gulfi in Via Fonderia 41, si sposò nell'autunno del 1946, tra le macerie di un'Italia appena uscita dalla seconda guerra mondiale. Paolo Mercurillo ha speso gran parte della sua vita nei campi, riuscendo ad assicurare alla sua famiglia una esistenza decorosa e soprattutto carica di premure. Lucia Gravina, invece, ha sempre accudito la casa, allevando tre figli. Le "nozze di granito" quelle dei 65 anni in comune, sono così chiamate perché tra i due si è raggiunto un ottimo livello di sopportazione e di complicità.



CORSO DI FORMAZIONE SU MARKETING TERRITORIALE

A seguito della richiesta di interesse inoltrata dal Comune di Chiaromonte Gulfi, l'Assessorato Regionale all'Agricoltura, nell'ambito dei fondi della misura 331 del programma di sviluppo rurale sicilia 2007-2013, ha autorizzato questo corso che si terrà nei giorni 3, 4 e 5 aprile presso il Centro Sociale di Roccazo. Il percorso formativo comprende: marketing e comunicazione, la multifunzionalità, turismo, "tic" valorizzazione dei beni ambientali, guide rurali, percorsi didattici, visita aziendale. **Lo stage formativo è rivolto a 25 partecipanti che dovranno presentare apposita manifestazione di interesse entro e non oltre le ore 12 del 29 marzo 2012. Il programma ed il modello per la domanda sono reperibili presso l'Ufficio Sviluppo Economico del Comune di Chiaromonte Gulfi nelle ore d'ufficio - tel 0932 711215 cell. 3355420981.**

Lavori al Palazzo Montesano

È sicuramente uno dei Palazzi più importanti della nostra città, vuoi per il valore architettonico, vuoi per la sua storia, collegata a una delle famiglie più in vista. Diversi gli interventi che nel corso del tempo sono stati eseguiti per conservare al meglio questo splendido palazzo, sede di importanti musei cittadini. L'Amministrazione, nelle pieghe del Bilancio ha trovato i fondi per un intervento di manutenzione alquanto atteso. L'Ufficio tecnico Comunale che ha eseguito con il geom. Giuseppe Melia, la redazione del progetto, ha evidenziato che la corte interna del Palazzo presenta evidenti segni di umidità con le modanature coperte da muschi, licheni, muffe, probabilmente dovuti alla mancanza di soleggiamento dell'ambiente. Il progetto prevede anche la realizzazione di una nuova grondaia per evitare che le acque piovane invadano tutta la struttura interna. Per questi interventi è stata prevista una spesa di 18 mila euro con fondi del Bilancio Comunale. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Gaetano Albani che ha praticato un ribasso del 9,90%.



Un importante passo avanti per costruire il complesso parrocchiale al Villaggio Gulfi

Il Consiglio comunale, all'unanimità, ha approvato il programma costruttivo per la realizzazione di questa opera. Sta così per concretizzarsi il progetto che nel 2004 il Sindaco Giuseppe Nicastro presentò in Consiglio comunale e che fu condiviso da sei consiglieri (Alessandro Giacinta, Giovanni Catanzaro, Antonella Occhipinti, Sebastiano Gueli, Vito Alescio e Vito Ferlito) mentre i restanti nove si astennero (Sanzone, Rizza, Battaglia, Ventura, Laudani, Turcis, Alescio, Divita, Morreale). In quella seduta si decise di ritenere la realizzazione della parrocchia di pubblica utilità, concedendo alla Curia il terreno necessario per poter realizzare questa importante opera. Qualche anno dopo, fu sottoscritta dinanzi al notaio Marcello Zichichi tra il rappresentato del Comune e quello della Diocesi un atto per la cessione volontaria dell'area, a titolo gratuito per favorire la costruzione del complesso parrocchiale. Un'opera di grande valenza e di fondamentale importanza per i nostri concittadini che risiedono al Villaggio Gulfi e nelle zone limitrofe. Il complesso che sorgerà all'interno del grande spazio comunale, ove si trovano anche i campi di tennis e calcetto,

prevede la realizzazione di un salone parrocchiale, la chiesa, oltre alla casa canonica e a vari ambienti. Sin dalla fase iniziale del lungo iter il Sindaco Nicastro ha fatto propria l'idea della Curia di costruire al Villaggio Gulfi questo complesso. In diversi incontri tra le due istituzioni è stata perfezionata l'idea e si è passati, già nel 2004, alla predisposizione del progetto generale. Ora siamo alla fase del rilascio della concessione edilizia per la realizzazione del Complesso Parrocchiale denominato Chiesa di San Nicola, visto che sia il tecnico che ha curato l'istruttoria, sia il responsabile dell'ufficio hanno espresso parere favorevole. Questo nuovo impulso per la realizzazione del progetto è stato accolto con soddisfazione dal Sindaco Nicastro. "Sin dalle prime battute e ciò nel 2004 ho seguito con attenzione l'evolversi progettuale per questa importantissima opera. Diversi gli incontri con i responsabili della Curia, con il nostro Parroco, Giovanni Meli per perfezionare la prima ipotesi del programma costruttivo. Ora siamo in dirittura d'arrivo, grazie al costante impegno anche di questa compagine amministrativa che ha sollecitato i soggetti coinvolti per definire tutte le varie fasi del progetto. Non è stato comunque facile superare alcune diffidenze di natura politica. Ma ora ritengo sia più importante mettere in rilievo il risultato ottenuto che dare spazio alla sterile polemica politica, rimarcando che finalmente i cittadini del Villaggio Gulfi potranno avere la loro Chiesa".

Come ridurre i rifiuti e risparmiare sulla tassa della spazzatura

L'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Chiaramonte Gulfi, ha promosso questa interessante iniziativa che ha come scopo quello di avviare la pratica del compostaggio domestico, mediante l'assegnazione di n° 120 compostiere domestiche. La compostiera è un contenitore adatto a favorire la decomposizione aerobica della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, ma non solo. Per poterla utilizzare al meglio è consigliabile avere uno spazio sufficiente di 10-20 mq per poter lavorare con comodità. L'estensione precisa da calcolare per quest'area dipenderà dalla quantità di rifiuti che si intende compostare. Il prodotto che si ottiene è il "compost", una sostanza organica in grado di concimare, in modo naturale, il terreno. La conformazione della Compostiera è pensata per favorire l'ossigenazione del materiale organico. Lo scopo di questa iniziativa è quello di ridurre la produzione dei rifiuti puntando sul recupero e riciclaggio degli stessi direttamente sul luogo di produzione. Nella prima fase di attuazione di questo progetto sono state assegnate 46 compostiere. Coloro i quali li hanno già messe in esercizio hanno manifestato particolare apprezzamento per questa iniziativa dal grande valore ecologico. Ora è stato riaperto il bando per assegnare le restanti. L'assegnazione, fino ad esaurimento delle compostiere disponibili, verrà effettuata sulla base di una graduatoria che sarà predisposta secondo i seguenti criteri, in ordine di importanza: metri quadri di orto; metri quadri di giardino; numero componenti nucleo familiare; presenza annuale / stagionale; data di acquisizione al protocollo comunale. Per tutti gli utenti che fanno richiesta della compostiera domestica e la useranno in modo corretto è previsto un rimborso pari al 15% sulla TARSU. I beneficiari sono tenuti a conservare la compostiera in buono stato; ad utilizzare la compostiera seguendo le linee guida che verranno distribuite con la stessa; ad utilizzare il "compost" prodotto; a permettere il controllo della compostiera da parte di personale autorizzato dall'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. e/o dall'Amministrazione Comunale; a conferire nella compostiera la frazione organica dei rifiuti prodotti dall'utenza onde poter usufruire dello sgravio previsto dall'Amministrazione Comunale.

Il Consiglio Comunale blocca anche la rotatoria a Piano dell'Acqua

Ancora una volta viene da chiedersi perché questi signori consiglieri (Tina Ansaldo, Giovanni Inghisciano, Barbara Vella, Giovanni Morreale, Carmelo Ragusa e Vito Sanzone) hanno avuto da ridire anche su quest'opera? Verrebbe da pensare che questi consiglieri hanno in mente un piano ben preciso per penalizzare i nostri concittadini di Piano dell'Acqua. Una inevitabile conclusione se si torna indietro con la mente a quella seduta del Consiglio quando gli stessi soggetti non hanno permesso la realizzazione della rete idrica a Piano dell'Acqua e Donnagona. Ora con egual atteggiamento hanno deciso di rinviare ad un prossimo Consiglio comunale (chiaramente a dopo le elezioni) l'apposizione del vincolo di esproprio all'area interessata alla realizzazione della rotatoria. Non eravamo certamente all'avvio dei lavori, ma, a scanso di ogni equivoco, meglio porre un blocco ora al progetto e così evitare che l'opera andasse avanti. Non comprendiamo questo accanimento contro Piano dell'Acqua. Questi consiglieri, ci pare, agiscono senza tener conto degli interessi della città, ma solo per calcolo politico. La rotatoria a Piano dell'Acqua dovrà sorgere a ridosso della biforcazione in direzione Paraspola, poco prima delle case Lupis. Un nodo stradale strategico e di grande importanza. Per quest'opera è stato previsto un finanziamento di circa 200 mila euro dai fondi Fas, resi disponibili, grazie all'interessamento dell'on. Orazio Ragusa. Tale somma dovrebbe essere accreditata al Comune a breve. Ora con questo rinvio, deciso dalla maggioranza dei consiglieri comunali, il progetto non può andare avanti, con il rischio concreto che si potrebbe pregiudicare il finanziamento. L'intento dell'Amministrazione comunale, infatti, era quello d'avere tutto pronto, al momento dell'accreditamento delle somme e quindi avere certezza che l'opera andasse in cantiere. Così non è stato, "grazie" alla posizione assunta da questi consiglieri che mal interpretano il loro ruolo e pur di bloccare l'attività amministrativa non esitano a mortificare la città.

Migliorata la fruibilità della piscina comunale

La Giunta comunale ha mandato in gara il progetto redatto dall'ing. Luca Garofalo per importanti lavori di manutenzione all'impianto sportivo. In particolare il progetto prevede la riparazione dei fari interni alla vasca, l'integrazione e il potenziamento dell'illuminazione esterna oltre alla sistemazione dell'area esterna con ripristino della recinzione e il rifacimento dell'asfalto antistante. Un intervento di riqualificazione necessario che migliorerà la fruibilità dell'impianto inserito in un contesto di tutto rispetto. Per questi lavori è previsto un impegno economico di 15 mila euro. La piscina comunale, a più riprese è stata oggetto di interventi manutentivi finalizzati a garantire la massima funzionalità dell'impianto, meta costante di tanti piccoli e grandi atleti che la frequentano quotidianamente. Di recente è stato anche attivato un impianto solare termico in grado di riscaldare l'acqua della vasca e dei servizi igienici. L'opera, realizzata, per intero, con fondi del Ministero dello Sviluppo Economico ha assicurato all'impianto un notevole risparmio sulla bolletta del gas e garantirà, anche nel futuro, la funzionalità dello stesso. Per questi lavori di manutenzione è stata predisposta una gara d'appalto. La ditta che se li è aggiudicati è Morando Claudio che ha praticato un ribasso del 5,5%.

Un Natale austero, ma pur sempre Natale



In un periodo come questo dove regna sovrana l'incertezza e le difficoltà economiche attanagliano le famiglie, la nostra cittadina ha squarciato questo velo di avvillimento durante tutte le feste natalizie. L'amministrazione comunale ha voluto impreziosire questo Natale con una addobbo apprezzato da tutti, particolarmente il Palazzo di Città, con quelle luci fiabesche. Diverse le testimonianze registrate in Comune con la quali sia i chiaramontani, sia diversi forestieri hanno manifestato il loro apprezzamento per le luci natalizie. L'intento che ci si prefiggeva di cogliere era quello di dare alla città un tocco di eleganza e poter dire tutti noi che il Natale è sempre e comunque la festa per eccellenza. Passeggiare lungo il corso principale o soffermarsi in Piazza Duomo è stato per tanti un modo per farsi avvolgere dai colori della festa. Anche altri spazi cittadini e rurali, come succede da anni, hanno avuto un piccolo o grande segno della ricorrenza. Immaginatevi che Natale sarebbe stato senza i classici segni della festa, senza l'alberello e le luminarie che hanno spezzato il buio dei tempi che stiamo vivendo.



Il Piccolo Principe: un centro aggregativo speciale



Un giorno un bambino chiese: "Che cos'è il Piccolo Principe"? Una mamma rispose che il Piccolo Principe è un mondo colorato dove bambini "speciali" imparano a fare cose "normali".

Il Piccolo Principe accoglie bimbi diversamente abili con difficoltà nello sviluppo, nel parlare, nel camminare, nel comunicare, nel mangiare, bimbi a cui bisogna insegnare tanto... I bimbi "speciali", come piace chiamarli a noi, vengono spesso isolati perché un po' diversi, perché a volte è difficile comunicare con loro.

Il Piccolo Principe li accoglie al centro insieme alle loro famiglie, collabora con le strutture sanitarie e con le scuole frequentate dagli stessi bambini nelle altre ore della giornata. Chiede a medici di tutta Italia, specializzati nel settore della disabilità infantile, di formare gli educatori ed elaborare insieme a loro un piano di lavoro personalizzato per ogni bambino. Inizia così un cammino al Piccolo Principe fatto di tre ore giornaliere di attività, dove un operatore con un rapporto individuale, prende in carico un bambino per svolgere insieme a lui gli esercizi necessari ad una sua evoluzione. ...e poi nel tempo si assiste meravigliati a piccole grandi conquiste,

ai loro primi passi, alla loro prima parola che poi diventano due e tre, a bambini che nascono e rinascono. Bambini che imparano a mangiare, a leggere, a scrivere, a comunicare, a giocare scoprendo la gioia dello stare insieme agli altri. "Dallo scorso mese di gennaio, questo il commento dell'assessore ai servizi sociali, Salvatore Nicosia, il Piccolo Principe è anche a Chiaramonte Gulfi, in via Santa Teresa n.1. La Befana ci ha portato questo regalo. Abbiamo destinato alle attività del Centro un grigio appartamento di proprietà comunale che le mamme, i papà e gli amici del Piccolo Principe hanno reso colorato e pulsante di tanto amore rivolto sia ai bambini che lo frequentano che a tutta la città che li accoglie". Tutte le attività proposte dal centro sono volte al potenziamento e al mantenimento delle autonomie personali, all'insegnamento di abilità cognitive e di forme di comunicazione diverse dal linguaggio verbale, alla costruzione di abilità socio relazionali e motorie. L'obiettivo primario è favorire l'integrazione sociale e migliorare la qualità di vita dei bambini e delle loro famiglie. Il Piccolo Principe nasce dall'amore di persone che hanno creduto nella Riabilitazione Sociale precoce del bambino con handicap ed è cresciuto grazie al sostegno di tanti, tantissimi amici che non hanno mai fatto sentire soli i "piccoli principi" e le loro famiglie. L'aiuto e il sostegno di tutti permetterà di accogliere anche famiglie con difficoltà economiche e donare la speranza di un futuro migliore a tutti i bambini. **Per informazione: Assessorato Politiche Sociali: 0932.928461 Responsabile Piccolo Principe: 393.9341027**

La villa comunale "guardata a vista"

È notorio a tutti che nella nostra cittadina, per tutta una serie di fattori, non si registrano episodi criminosi tali da turbare la convivenza civile. Ci sono stati nel passato momenti di vero disagio, soprattutto nelle zone rurali, ora, per fortuna, sotto controllo. Importante senz'altro l'azione di polizia e dei nostri vigili urbani che effettuano ripetuti servizi, anche notturni, in tutto il territorio. In questa loro opera di prevenzione hanno trovato un validissimo alleato: il sistema di videosorveglianza che l'Amministrazione comunale ha esteso in più parti del territorio. A Roccazzo, per esempio, l'impianto sportivo era preso di mira da costanti atti vandalici. Ora con le telecamere tale fenomeno è stato del tutto debellato. Nel centro urbano l'ingresso e l'uscita sulle due direttrici di marcia per Ragusa e Comiso sono costantemente monitorati da due telecamere. Ora anche i Giardini comunali sono sotto protezione con ben quattro telecamere di ultima generazione che agiscono anche di notte, con gli infrarossi. La nostra villa comunale è stata da sempre fatto oggetto di piccoli atti vandalici, con le aiuole rotte, qualche ramo d'albero spezzato e i bagni imbrattati. Solo di recente, per pura noia, una ragazza ha rotto alcuni mattoni in terracotta delle aiuole. Ma la sua bravata è stata, grazie al filmato realizzato, portata a conoscenza delle forze dell'ordine. Stessa sorte hanno avuto alcuni ragazzini, intenti a scagliare pietre dalla veranda della villa alle abitazioni sottostanti. La polizia municipale li ha individuati e segnalati alle famiglie. Monitorato anche l'ingresso della Scuola Media e da qui a poco anche il C.so Umberto. Insomma se da un verso la telesorveglianza ci ha tolto un pezzettino di privacy, dall'altro ci permette di vivere al riparo dai malfattori e assicura alla nostra cittadina una convivenza più tranquilla. In fondo si tratta di una piccola perdita per un grande guadagno.